

ROBERTO ARBOSCELLO La richiesta del consigliere del Pd: un punto di primo intervento h24
«Si porti in aula in Regione la proposta avanzata nel 2017 da 13 comuni della Valbormida»

«Ospedale in area disagiata legge popolare da riprendere»

L'INTERVISTA

Luisa Barberis / CAIRO

«**L**a proposta sarà piena di polvere, ma è sempre attuale». Il consigliere regionale Pd, **Roberto Arboscello**, ieri in commissione ha chiesto che la Regione analizzi la **proposta di legge popolare** per far sì che il **San Giuseppe di Cairo ottenga lo status di ospedale di area disagiata**. Torna così in auge l'iniziativa avviata nell'estate 2017 da ben 13 comuni della Valbormida, che si erano mobilitati su iniziativa dell'ex sindaco di Cairo Fulvio Briano per avere quanto meno un Punto di primo intervento h24, altri servizi a supporto dell'entroterra. L'iter non è mai decollato.

Arboscello, perché riproporre questo tema dopo 5 anni?

«Siamo a più di cento giorni dal voto, ma il re è ancora nudo. Dopo aver promesso la



Roberto Arboscello e l'ingresso dell'ospedale di Cairo Montenotte

riapertura di tutti i pronto soccorso, non solo non è successo alcunchè, ma neanche l'orario dei punti di primo intervento è stato ampliato dalle 12 alle 24 ore, né a Cairo né ad Albenga. Questi aspetti hanno ricadute enormi sui cittadini, specie in Valbormida».

Quella proposta di legge popolare è ancora attuale?

«Le leggi popolari non deca-



dono mai, neppure quando cambia la legislatura. Gli abitanti chiedevano servizi allora, continuano a farlo oggi. Negli anni il documento è passato di cassetto in cassetto, ma è vivo. A questo punto la politica non può esimersi dall'occuparsi delle aree più critiche. L'atto era stato sostenuto da 13 Comuni di destra e di sinistra».

Qual è la risposta della mag-

gioranza Bucci?

«C'è la volontà di affrontare la questione, anche se non sono chiari i tempi di discussione. Chiedo un'analisi in commissione sanità, senza alcun pregiudizio. Vorrei che la Regione esaminasse la proposta di legge per quella che è, senza dire che va fatto o no, ma discutendone con i sindaci, con l'Asl, con gli abitanti».

Cosa chiedono gli utenti?

«In primis risposte sull'emergenza. Domani in aula (oggi, ndr) discuteremo un'interrogazione sulla mancata riapertura dei Ppi sulle 24 ore. Ammesso che l'estensione di orario non sia possibile per questioni di bilancio o di organico, si decida almeno di estendere alla notte l'auto infermierizzata India. Oggi sia il Ppi di Cairo sia India sono fermi in contemporanea».

Il casello per l'ospedale San Paolo?

«Chiederò a Bucci di convocare un tavolo immediato con tutti gli interlocutori, a partire dalla concessionaria autostradale, per capire se è attuale e in che tempi». —